

## DANTE, LA MUSICA

di

ALBERTO GIOVANNI BIUSO

**U**n classico non è soltanto -come sosteneva Italo Calvino- un libro che ha sempre qualcosa di nuovo da *dire*. Un classico è anche un libro che rende sempre possibile qualcosa di nuovo da *fare*. La *Commedia* di Dante è un dispositivo poetico che produce di continuo idee, costruzioni, sperimentazioni.

Al viaggio di Dante dentro se stesso, dentro il male degli eventi, dentro la luce, è stato dedicato il lavoro di undici giovani compositori che hanno cercato di restituire la tenebra, la beatitudine e la gloria dei tre diversi luoghi che la mente amorosa del poeta medioevale ha attraversato. Ne sono scaturiti suoni striduli e statici, accordi circolari ed essenziali, musiche che hanno trasmesso il vibrato della voce umana mentre piange, prega, esulta.

Sentire quattro strumenti a corda trasformarsi in qualcosa di molto simile a una voce, con i suoi singhiozzi, la distensione e il sorriso -sino a volte (nel brano di Aurélien Dumont) a mescolarsi alla voce sommessa degli esecutori- è stato emozionante. Queste musiche hanno espresso soprattutto l'assenza del tempo nei luoghi dell'eterno. Una ripetizione, una stasi senza divenire, un'identità senza differenza che è il vero segno del disumano, dell'altrove e dell'ignoto.

Al di là del tema dantesco, un progetto come questo permette di verificare in maniera immediata ed esplicita i modi e le forme della composizione contemporanea. Abbandonata ogni facile orecchiabilità, trasformata la melodia in grumi di note, fatto dello strumento un mezzo da utilizzare tutto come fonte sonora -non soltanto le corde, non soltanto l'archetto-, la musica di questi giovani artisti dice l'erranza del presente, la

sua ricerca della bellezza dentro la materia e la sua densità.

Materia sonora che il quartetto *Prometeo* ha riprodotto in modo davvero magistrale.

Auditorium San Fedele - Milano - 15 ottobre 2012

### *Progetto Dante*

**INFERNO**, discesa e disumanizzazione  
Vito Zuraj (1979) Introitus "erranza e smarrimento"

Antonin Servièrè (1977) "E io tremava nell'eterno rezzo"

Carlo Ciceri (1980) Crai, studio sulla staticità

**PURGATORIO**, salita e Beatitudini  
Franco Venturini (1977) Beati pauperes spiritu, beati misericordes

Aurélien Dumont (1980) Beati pacifici  
Mirtru Escalona Mijares (1976) Beati qui sitiunt iustitiam

Antonio Covello (1985) Beati mundo corde

**PARADISO**, canto e tre studi sulla luce  
Roberto Vetrano (1982) Cantus "Il dolce canto"

Vittorio Montalti (1984) Cinque studi sulla dinamica della luce

Evis Sammoutis (1979) Lux Christi  
Pasquale Corrado (1979) Lux Day

### Quartetto Prometeo

Giulio Rovighi, violino  
Aldo Campagnari, violino  
Massimo Piva, viola

